

L'Epica

Classica-Antica

Medievale-Cavalleresca

Umanistico-Rinascimentale

Che cos'è l'Epica

Definizione

- È un genere di poesia sviluppata su un testo molto lungo, generalmente contenuto in diversi volumi, che tratta temi. Tali componimenti sono detti **poemi**;
- I protagonisti sono **eroi** che vengono celebrati come al di fuori del comune;
- Gli eventi si intrecciano con elementi magici e fantastici.

Che cos'è un poema

- Il poema è la sintesi di poesia e di racconto;
- Sviluppa in versi tematiche narrative;
- In pratica un poema è scritto in versi (generalmente in ottave come nel periodo dell'Umanesimo) ed è lungo come un romanzo;
- Il poema epico attinge ad un antichissimo patrimonio di miti e di leggende;
- Fonde spesso l'immaginario religioso con racconti di eroi legati ai destini di un popolo.

Che cos'è un eroe

- Nelle narrazioni dell'Epica abbondano gli dei, i maghi, i mostri;
- Questi sono personaggi divini e quindi sono immortali e possono confrontarsi con le avversità più impensabili;
- Gli eroi, invece, sono semidivini, in quanto uno solo dei genitori è immortale. In pratica sono figli o di un dio che si unisce a una donna o di una dea che si unisce a un uomo;
- Pertanto l'eroe è mortale, ma di contro è bello, forte e intelligente.

L'Epica si divide in almeno tre grandi periodi

L'Epica
Classica-Antica

L'Epica
Medievale-Cavalleresca

L'epica
Umanistico-Rinascimentale

L'Epica Classica-Antica

- L'Epica Classica-Antica ha come tema centrale il mito nella trasmissione di un racconto esemplare;
- L'evento storico sfuma in un passato indefinito, favoloso e mirabile;
- L'Epica è celebrazione del guerriero ed è la poesia più antica e tradizionale della Grecia;
- Inizialmente venne tramandata oralmente di generazione in generazione, attraverso il canto degli Aèdi.

Le opere più importanti sono

L'Iliade

Scritta da Omero (Grecia), ha come eroi Achille, Ettore, Menelao, Agamennone, Elena, ecc. **Narra l'ultimo anno della guerra di Troia.**

L'Odissea

Scritta da Omero (Grecia), ha come eroi Ulisse. Telemaco, Penelope, Atena, Poseidone, ecc. **Racconta le avventure di Ulisse durante dieci anni.**

L'Eneide

Scritta da Virgilio (Roma), ha come eroi Enea, Iulo (Ascanio), Latino, Anchise, Turno, ecc. **Racconta le vicende dell'eroe troiano Enea dalla cui stirpe nacque Roma.**

L'Epica Medievale-Cavalleresca

Si divide in quattro cicli

CICLO CAROLINGIO (XI-XII sec.)

- Narra le imprese dei cavalieri di Carlo Magno impegnati nella difesa dell'impero e della fede cristiana;
- Combattono contro i musulmani "Infedeli" e invasori;
- I cavalieri erano una classe potente e ricca;
- Quando non combattevano, partecipavano alle giostre, ai tornei e corteggiavano le dame delle corti;
- L'opera più importante fu *"La chanson de Roland"*;

CICLO BRETONE (XII sec.)

- Si rifà alla figura del re britannico Artù;
- Parla dei dodici cavalieri della tavola rotonda e di antiche leggende inglesi;
- Il cavaliere qui combatte più per il gusto dell'avventura e si lascia catturare facilmente dalla passione amorosa per una donna;
- Nel ciclo bretone la donna ha un ruolo importante;
- Le opere fondamentali sono *"Lancillotto e Ginevra"* – *"Tristano e Isotta"*;

CICLO GERMANICO (IX-XIII sec.)

- Il protagonista è l'eroe nibelungo (popolazione del Nord Europa) **Sigfrido**;
- Trova il leggendario tesoro chiamato "L'oro del Reno", che gli causerà morte e disgrazie;
- L'opera più importante è *"La canzone dei Nibelunghi"*.

CICLO SPAGNOLO (XII-XIII sec.)

- Qui il protagonista è un cavaliere che si chiama **El Cid Campeador**;
- È un nobile castigliano impegnato nella lotta contro gli infedeli per la Reconquista spagnola;
- L'opera più importante è *"La canzone del mio Cid"*.

L'Epica Umanistico-Rinascimentale

- In questo filone si ha la fusione del ciclo carolingio (con i cavalieri che combattono contro i musulmani infedeli alla corte di Carlo Magno) con quello bretone (rituali magici, ambientazione gotica, presenza di mostri);
- Il cavaliere è nel contempo paladino della fede ed è conquistato dall'amore per una donna, che diventa il tema centrale della narrazione;
- Il cavaliere non è più rappresentato come l'eroe per eccellenza, il depositario di tutte le virtù, bensì come un uomo, con le debolezze, le passioni, i sentimenti, le difficoltà tipiche degli altri uomini;
- I poemi di questo periodo sono encomiastici, cioè inneggiano alle origini mitiche ed eroiche delle signorie e dei principati che ospitavano i vari autori, in particolare gli Este.

Le opere più importanti sono

Il Morgante

di Luigi Pulci

Narra la storia epica e parodistica di un gigante (Morgante) che, convertito al cristianesimo, si mette al seguito di Orlando. Il linguaggio è pungente, tipico dei cantori popolari.

L'Orlando innamorato

di Matteo Maria Boiardo

Descrive una riuscita successione di gesta e di avventure fantastiche, duelli, amori e magie di Orlando, innamorato della bellissima principessa del

Catai, Angelica.

L'Orlando furioso

di Ludovico Ariosto

È la continuazione dell'"Orlando innamorato". L'intrecciarsi delle vicende dei diversi personaggi dà vita a molteplici filii narrativi. Angelica è ancora protagonista.

La Gerusalemme liberata

di Torquato Tasso

Tratta del condottiero Goffredo di Buglione che, al sesto anno della I Crociata e dopo l'apparizione dell'Arcangelo Gabriele, porta l'attacco finale contro Gerusalemme.

FINE

William Di Marco